



UN SISTEMA COMUNALE INTEGRATO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ABITANTI

# TESTO BASE PER LA STESURA DEL REGOLAMENTO DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE SU BASE TERRITORIALE

Commissione consiliare del 20.7.2021

## COSA SONO

Gli **Organismi di partecipazione su base territoriale** che trovano il loro fondamento giuridico nell'art. 8 del Testo Unico degli Enti Locali e anche nel programma di governo del Comune di Reggio Emilia, rappresentano le modalità e i luoghi che, su scala di quartiere, **consentono il dialogo e il confronto tra comunità e Comune** sul piano della coerenza tra gli obiettivi di governo e la loro attuazione con le esigenze dei territori e degli abitanti.

Gli Organismi di partecipazione su base territoriale avranno una funzione di co-programmazione delle politiche dell'ente pubblico integrandosi così alla funzione di co-progettazione realizzata nei **Laboratori di cittadinanza** grazie all'adozione del protocollo collaborativo **Quartiere, bene comune**. L'obiettivo è realizzare un modello integrato di **città collaborativa**, che faciliti e supporti il protagonismo delle comunità nell'elaborazione e attuazione del disegno di città. Agli Organismi di partecipazione su base territoriale si aggiungono anche gli **istituti e i diritti di partecipazione** già regolamentati e richiamati nello Statuto comunale.

Gli Organismi di partecipazione su base territoriale si

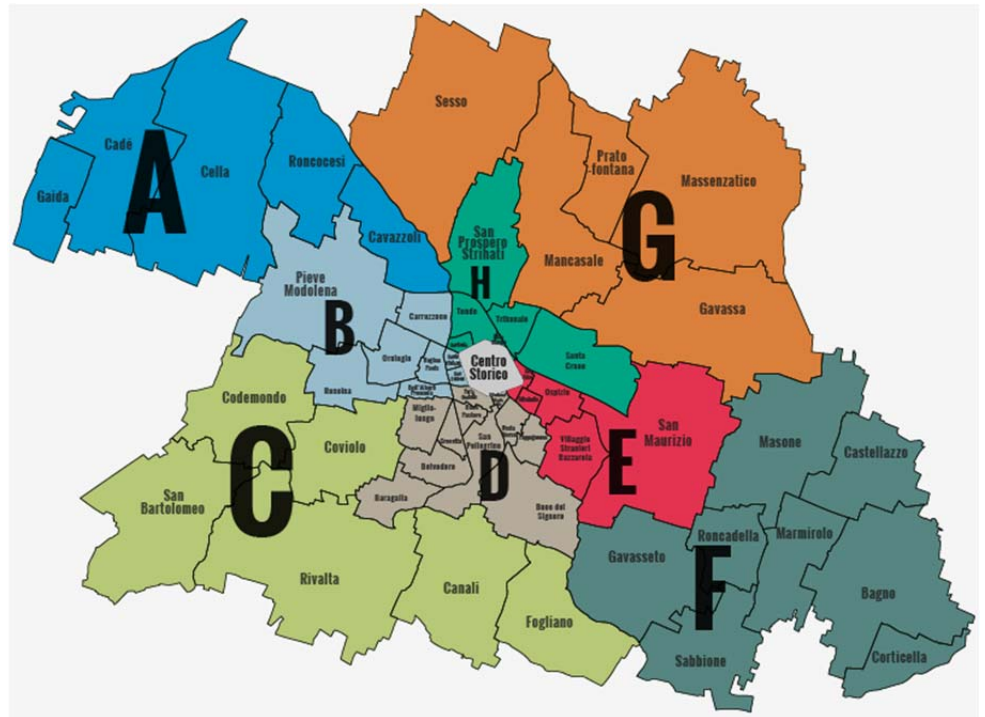
strutturano su **tre livelli**:

- il primo livello è quello del **Comitato di Quartiere (CdQ)**;
- il secondo livello è quello del **Consiglio d'Ambito (CdA)**;
- il terzo livello è quello della **Consulta cittadina dei Quartieri (CcQ)**.

## QUANTI SONO

L'istituzione di Organismi di partecipazione su base territoriale prevede **9 CONSIGLI D'AMBITO**, gli stessi adottati dal protocollo collaborativo di Quartiere, bene comune, che raggruppano i **55 QUARTIERI** cittadini, individuati anche dal Piano Strutturale Comunale.

L'individuazione di queste unità territoriali permette che ognuno dei 55 Quartieri esprima una rappresentanza all'interno del Consiglio d'Ambito.



ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>A</b>	1	<b>CAVAZZOLI</b>	1.378
	2	<b>CADE'</b>	1.921
	3	<b>CELLA</b>	3.371
	4	<b>GAIDA</b>	567
	5	<b>RONCOCESI</b>	2.007
			<b>9.244</b>

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>B</b>	6	BELL'ALBERO-PREMUDA	2.234
	7	CARROZZONE	2.613
	8	OROLOGIO	3.850
	9	PIEVE MODOLENA	10.074
	10	REGINA PACIS	5.147
	11	RONCINA	3.094
	12	S. STEFANO	1.068
	13	S. ZENONE	1.506
		<b>29.586</b>	

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>C</b>	14	CANALI	3.021
	15	CODEMONDO	1.663
	16	COVILO	2.470
	17	FOGLIANO	3.182
	18	RIVALTA	6.133
	19	S. BARTOLOMEO	2.251
		<b>18.720</b>	

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>D</b>	20	BARAGALLA	3.654
	21	BELVEDERE	4.184
	22	BUCO DEL SIGNORE	7.334
	23	BUON PASTORE	3.123
	24	CROCETTA	3.247
	25	STRADA ALTA	777
	26	MIGLIOLUNGO	5.460
	27	PAPPAGNOCCA	3.935
	28	PORTA CASTELLO	2.114
	29	ROSTA NUOVA	5.585
	30	S.PELLEGRINO	3.967
		<b>43.380</b>	

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>E</b>	31	MIRABELLO	2.415
	32	OSPIZIO	6.429
	33	S. MAURIZIO	3.931
	34	PORTA S. PIETRO	2.468
	35	VILLAGGIO STRANIERI	5.826
		<b>21.069</b>	

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>F</b>	36	<b>BAGNO</b>	2.953
	37	<b>CASTELLAZZO</b>	330
	38	<b>CORTICELLA</b>	728
	39	<b>GAVASSETO</b>	1.166
	40	<b>MARMIROLO</b>	897
	41	<b>MASONE</b>	1.662
	42	<b>RONCADELLA</b>	417
	43	<b>SABBIONE</b>	651
			<b>8.804</b>

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>G</b>	44	<b>GAVASSA</b>	2.564
	45	<b>MANCASALE</b>	1.434
	46	<b>MASSENZATICO</b>	3.671
	47	<b>PRATOFONTANA</b>	1.034
	48	<b>SESSO</b>	4.528
			<b>13.231</b>

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>H</b>	49	<b>GARDENIA</b>	1.631
	50	<b>PORTA S. CROCE</b>	117
	51	<b>S. PROSPERO ST.</b>	4.773
	52	<b>S. CROCE</b>	4.365
	53	<b>TONDO</b>	2.884
	54	<b>TRIBUNALE</b>	3.441
			<b>17.211</b>

ambito	n° Quartiere	denominazione Quartiere	popolazione
<b>CS</b>	55	<b>CENTRO STORICO</b>	11.126
			<b>11.126</b>

## COSA FANNO

**Promuovono la comprensione e l'analisi dei bisogni** della città, declinati a partire da ogni singolo quartiere.

**Promuovono il coinvolgimento degli abitanti** singoli e associati.

**Attivano la discussione e il dialogo argomentato** sui problemi e i temi dei quartieri nel rapporto con l'Amministrazione

comunale.

**Tengono monitorati i progetti, i programmi e gli obiettivi del Comune, in rapporto ai bisogni espressi dai quartieri.**

## **A COSA SERVONO I COMITATI DI QUARTIERE**

Il CdQ riunisce i residenti che desiderano candidarsi al **Consiglio d'Ambito**. I cittadini sono eletti quindi sulla base di candidature volontarie, contraddistinte dall'esercizio spontaneo della rappresentanza degli interessi e delle esigenze del loro territorio e non sulla base di un'appartenenza politica o di altra natura.

## **REQUISITI PER CANDIDARSI**

Per candidarsi al Consiglio d'Ambito (elettorato passivo) occorre, indipendentemente dalla nazionalità:

- aver compiuto i 16 anni;
- essere **iscritti nell'anagrafe del Comune** di Reggio Emilia.

Possono essere eletti in un determinato Ambito anche coloro che pur non abitandovi svolgono in quell'Ambito le principali attività lavorative o di studio.

## **SISTEMA ELETTORALE**

Per eleggere i consiglieri e le consigliere d'Ambito sono previste **elezioni a suffragio universale** sulla base di una **lista unica** per ognuno dei 55 Quartieri, con doppia preferenza di genere.

Il numero dei componenti elettivi di ciascun Consiglio d'Ambito varia in proporzione alla popolazione.

Si prevedono:

- 1 seggio per i quartieri fino a 1.500 abitanti;
- 2 seggi per i quartieri tra 1.501 e 3.000 abitanti;
- 3 seggi per i quartieri tra 3.501 e 5.000 abitanti;
- 4 seggi per i quartieri oltre 5.001 abitanti;
- 8 seggi per il Centro Storico.

Possono partecipare alle elezioni di ogni Consiglio d' Ambito (elettorato attivo), che potranno svolgersi in una o più giornate e anche on line, coloro che, indipendentemente dalla nazionalità, hanno compiuto 16 anni e risiedono nell'Ambito.

## **IL CONSIGLIO D'AMBITO**

L'impegno di consigliere/a e/o di presidente è svolto a titolo gratuito.

## **Il/La presidente**

Viene nominato/a dagli eletti nell'Ambito di riferimento ed ha funzioni di rappresentanza, coordinamento delle riunioni e delle attività svolte dal Consiglio d'Ambito. Interloquisce con tutti i soggetti dell'Ambito: cittadini, abitanti, associazioni e con i Servizi ed Organi politici dell'Ente.

## **Componente non elettiva**

Oltre agli eletti partecipano con diritto di parola ai lavori del Consiglio d'Ambito:

- un/una rappresentante dei **sottoscrittori degli accordi di cittadinanza** stipulati dai laboratori di cittadinanza;
- un/una rappresentante dei **Centri sociali**,
- un/una rappresentante dei **gruppi di Controllo di Comunità**
- un/una rappresentante delle **"associazioni di via" dei Commercianti** ove presenti;
- uno/a o più rappresentanti scelti con sorteggio e a rotazione tra i soggetti **del Terzo settore** con sede nell'Ambito e che ne abbiano fatto richiesta iscrivendosi al registro delle associazioni.

## **FUNZIONI: consultiva e propositiva**

**Il Consiglio d' Ambito esamina le istanze periodiche espresse dai Quartieri e ne individua le priorità, segnala i disservizi e formula le proposte di intervento da sottoporre**

all'Amministrazione comunale.

**Promuove le relazioni con i laboratori di cittadinanza.**

Rappresenta il **punto principale di interlocuzione** con gli organi elettivi o collegiali del Comune, **con i Servizi del Comune**, dialogando periodicamente in particolare con le **strutture decentrate** (scuole, Polizia locale, biblioteca, case protette, poli socio-assistenziali...) e con i Servizi dedicati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio pubblico, dei lavori pubblici, del verde, della viabilità e del patrimonio immobiliare.

**Promuove assemblee o incontri pubblici**, partecipa attraverso il/la presidente, su richiesta, a sedute di Commissione o di Consiglio Comunale .

## Compiti e poteri

Il Consiglio d'Ambito può:

- sottoporre interrogazioni e petizioni al Consiglio Comunale, al Sindaco o alla Giunta inerenti alle problematiche dell'Ambito;
- convocare momenti di ascolto, dialogo e informazione in ogni quartiere dell'Ambito con i Servizi del Comune e i/le componenti della Giunta Comunale.

Per esercitare le proprie funzioni, il Consiglio d'Ambito :

- predispone un **report periodico** sullo stato dei bisogni del territorio nei tempi utili alla formazione del bilancio di previsione;
- concorre alla definizione dei programmi nei diversi ambiti delle politiche dell'Ente (socio-educativo, culturale, sportivo, del benessere e della socializzazione, così come per la dotazione infrastrutturale dei quartieri, della connettività, della qualità e rigenerazione urbana, per la mobilità sostenibile, l'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici);
- informa la popolazione sulle sue azioni e decisioni;
- collabora con i Gruppi di Controllo di comunità anche attraverso appositi incontri con la Polizia Locale; con i Servizi decentrati, con le scuole, con le espressioni civiche informali, con il mondo del volontariato.

I Consigli d'Ambito possono:

- incontrare periodicamente in una Conferenza dei servizi i/le funzionari/ie e/o i/le dirigenti che operano sia a livello centrale sia nei territori a livello di servizi decentrati;
- esercitare una funzione propositiva e consultiva, attraverso **l'espressione di pareri obbligatori richiesti e valutati dal Comune** sulla programmazione strategica (bilancio, piano urbanistico generale...).

## DURATA

Gli organi del Consiglio d'Ambito rimangono in carica per un periodo coincidente con il mandato elettorale.

## FUNZIONAMENTO

La discussione dei punti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio d'Ambito avviene principalmente con **modalità deliberative**. Ossia attraverso lo scambio argomentato di punti di vista che metta in evidenza sia le opzioni maggioritarie che quelle minoritarie. Qualora il/la Presidente lo ritenga utile può richiedere l'espressione di un voto per alzata di mano. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza dei voti favorevoli sui contrari. Le astensioni non si computano per determinare la maggioranza dei voti favorevoli. Il voto viene registrato nel verbale della seduta.

## SEDI

Gli immobili appartenenti al patrimonio dell'Amministrazione Comunale, quali **Centri sociali, sale civiche, sale comunali**, possono essere utilizzati come sedi dei Consigli d'Ambito per lo svolgimento delle loro attività e funzioni.

## LA CONSULTA CITTADINA DEI QUARTIERI (CcQ)

È presieduta dal/dalla Sindaco/a, **si riunisce almeno una volta all'anno** per assistere alla presentazione del bilancio preventivo e per analizzare i *report* sull'andamento delle



problematiche d'Ambito deliberati dai rispettivi Consigli d'Ambito, ed è composta:

- dai 9 Consigli d'Ambito;
- dai rappresentati dei soggetti del Terzo settore di livello comunale e/o sovracomunale con sede a Reggio Emilia iscritti nel registro delle associazioni (in via di definizione), che abbiano sottoscritto la dichiarazione di impegno a farne parte.

Tre Consigli d'Ambito congiuntamente possono deliberare e chiedere al/alla Sindaco/a di riunire la Consulta cittadina dei Quartieri su tematiche di interesse cittadino di rilevante importanza. Alla richiesta motivata e formalizzata per iscritto, il/la Sindaco/a risponde e convoca entro 60 (sessanta) giorni la Consulta cittadina dei Quartieri, che si dovrà tenere entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

## **RISORSE ORGANIZZATIVE**

**Il Servizio preposto alla partecipazione, costituisce il collegamento naturale tra l'Amministrazione Comunale e gli Organismi di partecipazione su base territoriale;** collabora con i/le Presidenti, con i/le consiglieri/e d'Ambito, ponendosi da supporto e filtro per l'avvio e la gestione delle loro funzioni e per la trasmissione e ricezione di tutta la corrispondenza e documentazione amministrativa.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il Regolamento una volta approvato dal Consiglio Comunale, che ne ha la competenza, sarà sottoposto a **verifica** anche attraverso un passaggio nella commissione competente, trascorsi **12 mesi** dalla sua adozione, dopo averne valutato l'impatto di avvio e i primi risultati prodotti.

Il Regolamento sarà redatto in coerenza con lo Statuto e gli altri regolamenti vigenti, che potranno quindi essere revisionati per accoglierne le nuove disposizioni.